



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 6 ottobre 2019

SABATO 5

19.00 S. Messa Defunti: Emiliano Delai e Giuseppe Zaglio
Giuseppe Dester, Pietro Posenato

DOMENICA 6 XXVII domenica

9.00 S. Messa

10.30 S. Messa

CRESIME dei ragazzi della classe 2005

19.00 S. Messa Defunti: Benvenuto e Domenica



LUNEDI' 7 Beata Vergine Maria del Rosario

8.30 S. Messa (**SOSPESA**)

MARTEDI' 8 San Giovanni Calabria

18.00 S. Messa

MERCOLEDI' 9

8.30 S. Messa (**SOSPESA**)

20.30 Gruppo del Vangelo in oratorio
lettura, meditazione e confronto
sulle Letture della Domenica

GIOVEDI' 10 San Daniele Comboni

17.00 Adorazione Eucaristica

18.00 S. Messa Defunti: Andrea

VENERDI' 11 San Giovanni XXIII papa

8.30 S. Messa

20.00 **ROSARIO MISSIONARIO**

*...preghiamo per il
mondo e con il mondo
per i missionari e tutti
gli annunciatori del
VANGELO*

SABATO 12

19.00 S. Messa

BATTESIMO di Alice Simeoni

DOMENICA 13 XXVIII domenica

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa Defunti: Mario Lovato

19.00 S. Messa



INCONTRO DI CATECHISMO

tutti i **bambini** delle **elementari**
DOMENICA 13 ottobre
ore 9.45

in oratorio bambini e genitori (con don Giovanni
ore 11 MESSA insieme

...e al termine **aperitivo tutti insieme** in salone

informazioni e calendario del catechismo 2019-2020
sul sito della parrocchia

www.parrocchiadimoniga.it

commento Vangelo della XXVII domenica anno C
(dal Vangelo di Luca 17,5-10)

questa piccola grande fede

di don Giovanni Berti



Qualche tempo fa un uomo in occasione di un funerale mi ha parlato della sua situazione di vita. Mi raccontava che insieme a quel lutto in famiglia dopo una lunga malattia doveva anche affrontare la moglie gravemente ammalata e in fin di vita. Alla fine del suo racconto ha concluso dicendo di aver perso la fede in Dio proprio a causa di tutto quel carico di dolore che lo ha colpito in così poco tempo. È difficile credere nella bontà di Dio, mi ha confidato, con tutto quel che stava accadendo non solamente a lui ma anche a coloro a cui vuole bene e che, secondo lui, davvero non se lo meritano. Ho ascoltato senza giudizio e con sommo rispetto di chi vive una situazione che anche a me metterebbe duramente alla prova nella fede.

Il brano di Vangelo di questa domenica si apre con una richiesta davvero particolare dei discepoli verso Gesù: "accredi in noi la fede!". Ovviamente la domanda non cade così senza motivo, e per capire meglio il perché della richiesta basta andare a poche righe prima nel capitolo 17 del Vangelo di Luca (che la liturgia stranamente taglia). Gesù ha appena invitato i suoi a perdonare sempre, in qualsiasi occasione! Il perdono è davvero difficile e ci sono situazioni in cui

sembra impresa non alla portata umana. Da questo comando nasce la richiesta dei discepoli di avere più fede per arrivare là dove la volontà e la ragione umana non arrivano.

Il perdono, le sofferenze fisiche e morali, i lutti, sono tutte situazioni umane che per affrontarle richiedono una visione superiore che davvero sembrano possibili solo a Dio e ai suoi angeli che non vivono al nostro livello. "Accresci la nostra fede" sembra traducibile in "fallo tu al posto nostro!" riconoscendo che "non è alla nostra portata!"

La risposta di Gesù ("Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe") dice in fondo due cose.

La prima è che Gesù riconosce che i discepoli non dimostrano fede quando si scoraggiano davanti alle imprese "alte" della vita come il perdonare, l'aver speranza nelle sofferenze, impegnarsi per la carità. Possiamo dire di credere in Dio, ma se poi non siamo minimamente capaci di perdonare, se ci lasciamo abbattere dalla più piccola difficoltà e ci chiudiamo nell'egoismo, allora quella fede non è fede, ma parole al vento che hanno un valore nullo.

La seconda cosa che secondo me emerge dalle parole di Gesù è un invito a guardare meglio dentro noi stessi per scoprire che la fede in fondo l'abbiamo tutti, perché Dio ne ha messo il piccolo seme in ogni uomo. Basta solo scoprirlo e aiutarci a scoprirlo insieme. La fede anche piccola è potente e capace davvero di trasformare la nostra vita per quanto dura possa essere. Gesù usa l'immagine del gelso che con una sola parola di fede vola sul mare dopo essersi sradicato nonostante le radici profonde. Ecco, la fede è capace di cose così grandi, anche quando è piccola e profonda. La fede non è avere la certezza che Dio esista, quasi si avesse una visione ultraterrena. La fede è credere almeno un po' che quelle parole del Vangelo non sono inutili, che in fondo in fondo posso iniziare a perdonare, che in nelle sofferenze anche più terribili esiste una luce di amore e di speranza, che fare piccoli gesti di carità è iniziare un mondo nuovo.

Sempre in questi giorni ho parlato con una donna che mi raccontava che nei momenti di massima sofferenza per una malattia, mentre era all'ospedale ha iniziato ad affidarsi a Dio, anche se lo conosceva poco e le sue conoscenze religiose erano sbiadite dal tempo. Non avendo quasi più nulla su cui contare per es-

sere felice, nel momento più buio della malattia, ha sentito la consolazione di Dio dentro di se, dentro il suo corpo malato come nel corpo malato e moribondo di Cristo crocifisso. Il seme piccolo della fede è potente e se lasciato crescere, se aiutato a crescere dalla testimonianza reciproca e nel sostegno reciproco (ecco perché è fondamentale la Chiesa!) allora può fare cose straordinarie e portare il nostro cuore oltre le difficoltà della vita.

Io credo che anche in quell'uomo che dice di aver perso la fede ci sia questo seme, perché Dio lo ha messo in tutti e quindi anche in lui. Il mio e nostro compito non è quello di giudicare ma di coltivare insieme e farlo crescere perché faccia di nuovo volare il suo cuore.

Notizie dal Consiglio Pastorale

Il consiglio pastorale della parrocchia si è ritrovato giovedì 3 ottobre per riavviare la vita pastorale dopo la bella e calda estate.

Come sempre prima di iniziare le discussioni preghiamo insieme per la parrocchia. E proprio da questa preghiera è stato ribadito quanto sia importante mettere al centro della vita parrocchiale la Parola di Dio, quel Vangelo che è sempre meno conosciuto nella comunità e nelle famiglie.

Al centro il Vangelo

Primo obiettivo dell'anno è quindi cercare di ritrovare tutti il gusto e la bellezza della conoscenza del Vangelo attraverso la lettura e meditazione personale, comunitaria e anche familiare. Dobbiamo ritrovare nelle parole di Gesù la risposta alle nostre vere e concrete domande della vita.

Orario messe domenicali al mattino

Abbiamo anche deciso di mantenere ancora la messa domenicale delle ore 9 in modo da favorire chi non può partecipare a quella delle 11 che teniamo in questo orario proprio per favorire il catechismo domenicale di elementari e medie. L'orario serale rimane invariato

Festa di San Martino

La Festa di San Martino sarà celebrata domenica 10 novembre con processione dalla piazza alle 10.30, messa solenne alle 11 e poi pranzo in oratorio. Al pomeriggio un concerto per organo in Chiesa.

Lunedì 11 novembre, giorno liturgico della memoria, alle 20.30 messa solenne in Chiesa.

ORARIO estivo fino al 27 ottobre 2019

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18** (con adorazione il giovedì alle 17)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 19.00**

DOMENICA e festivi **alle 9, alle 11 e alle 19.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30